

In Italia
Così cambiano i sostegni

BRUXELLES L'accordo sui prezzi agricoli Cee 1987-88 comporta aumenti medi dei prezzi espressi in lire italiane del 3,5%, sommando gli effetti di una svalutazione della «lira verde» del 4,2 per cento e di una riduzione dei prezzi in media di quasi lo 0,7%. Quelle che pubblichiamo di seguito sono le stime della delegazione italiana. Le decisioni appena prese innescano risparmi per il bilancio Cee per 230 milioni di Ecu (quasi 350 miliardi di lire) in quest'anno. Con l'introduzione (ora rinviata) della tassa al consumo per le materie grasse - così come inizialmente proposto dalla commissione - il risparmio sarebbe stato di 1.100 miliardi di lire quest'anno e di quattro miliardi di Ecu l'anno prossimo.

Le variazioni seguenti sui prezzi dei prodotti italiani sono calcolate sul prezzo in lire italiane al lordo delle riduzioni dei valori in Ecu.
Variazioni dei prezzi dei prodotti italiani. Grano tenero +3,77%, grano duro +1%, orzo +3,77%, segale +3,77%, mais +3,77%, riso +3,80%, barbabietola da zucchero +3,80%, semi di soia e colza +0,60%, semi di girasole +3,80%, olio d'oliva +3,80%, vino da tavola +1,09%, tabacco greggio +5,34%, arance +2,21%, mandarini -0,41%, limoni +2,21%, uve da tavola +4,83%, mele +4,83%, pere +4,83%, pesche -0,41%, altra frutta fresca +2,73%, cavolfiori +4,83%, pomodori +4,83%, carni bovine +3,80%, carni suine +4,40%, carni ovine +3,80%.

L'aumento medio dei prezzi agricoli espresso in lire italiane si può calcolare (media ponderata) sul 3,50%.
I nuovi tassi di conversione dell'Ecu in lire italiane. Per tabacco e ortofruttili freschi l'Ecu passa da 1.554 a 1.629 lire (+4,8%), per il vino da 1.554 a 1.603 lire (+3,15%), per cereali e semi oleosi da 1.539 a 1.597 lire (+3,8%), per le carni suine da 1.377 a 1.638 (+3,8%), per gli altri prodotti da 1.554 a 1.613 lire (+3,8%).

La Cee rinuncia ai risparmi e boccia la tassa sulle materie grasse

Approvati i prezzi agricoli

Sostanziale riconferma delle precedenti disposizioni. La Comunità rinuncia alle manovre di ristrutturazione. L'asse franco-tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PAOLO SOLDINI

BRUXELLES Se le premesse erano cattive non ci si poteva certo aspettare un risultato brillante. I ministri dell'agricoltura della Cee si sono messi al lavoro martedì sera dopo la spaccatura del vertice che si era concluso poche ore prima con la clamorosa presa di distanza della signora Thatcher. Le discussioni sono andate avanti fino alle sei di ieri mattina quando finalmente è stato approvato (con una riserva generale greca e un riserva sui singoli punti di vari altri paesi) il «pacchetto agricolo» che aspettava il via dal 30 aprile scorso.

Lo scontro disordinato degli interessi contrapposti ha prodotto un risultato complicatissimo sul piano tecnico e confuso su quello politico. Le proposte avanzate a suo tempo dalla Commissione le quali indicavano la via di una riforma della politica agricola volta a ridurre le eccedenze e a orientare i prezzi sulle reali situazioni di mercato sono state straziate senza ritegno dal «pacchetto» approvato ieri mattina rappresenta la più classica dimostrazione del perverso circolo vizioso in cui i governi nazionali stanno facendo precipitare la Comunità. Non solo infatti non va sulla via della riforma (che pure tutti a parole dicono di volere) ma è in clamorosa contraddizione con lo spirito che aveva animato i capi di Stato e di governo nel vertice conclusosi poche ore prima: risparmiare sulle spese agricole e ridurre la loro incidenza sul bilancio complessivo della Cee. Le misure varate dai ministri dell'Agricoltura infatti costeranno di più. Soldini che non si vede dove dovranno essere presi visto che il bilancio 87 viaggia già verso un buco sul ordine dei diecimila miliardi di lire. Come se non bastasse i ministri hanno anche sepolto l'idea dell'istituzione di una tassa sulle materie grasse la quale oltre ad avere un effetto di riorientamento delle produzioni verso settori di mercato non eccedentari avrebbe permesso almeno di racimolare circa tremila miliardi di lire.

A chi gli faceva notare il incongruenza assoluta delle misure varate ieri mattina con le decisioni assunte dal vertice sul bilancio '87 (improbabile copertura del buco con una serie di risibili artifici contabili) il nostro Pandolfi ha risposto candidamente che questo non è un problema dei ministri agricoli ma di quelli finanziari. Questi ultimi si riuniranno oggi per una prima discussione sulle «toppe» per 187 e non c'è dubbio che scriveranno un nuovo capitolo della farsa in cui i governi stanno precipitando la politica Cee da un lato le invocazioni all'«rigore» e alla «disciplina di bilancio», dall'altro la rincorsa di tutte le spinte corporative.

Siccome l'altra notte si è giocato il secondo atto della commedia quello della rincorsa ieri mattina tra i ministri dell'Agricoltura trova un'aria allegra. A cominciare da Pandolfi il quale, incontrando i giornalisti ammetteva che «non è il tempo degli entusiasmi né dell'euforia» (meno male), ma si dichiarava «soddisfatto» dell'accordo. Per tre motivi. Il primo è la salvaguardia dei redditi dei produttori italiani a un livello accettabile. Secondo i calcoli preparati dalla nostra delegazione, le decisioni sui prezzi hanno scendere al minimo storico il differenziale tra l'inflazione e i prezzi espressi in lire italiane. Di fronte a una inflazione stimata del 4,2% l'aumento

medio dei prezzi in lire del 3,5% colloca la perdita in valore reale intorno allo 0,7% e cioè a un livello più basso che nelle ultime quattro campagne, quando era stata del meno 6,3 del meno 4,3 del meno 4,8 e del meno 1,2%.

La seconda vittoria di Pandolfi sarebbe quella ottenuta contro le «penalizzazioni eccessive» proposte dalla Commissione per gli ortofruttili ed altre tipiche produzioni mediterranee, in termini di prezzi e misure di intervento. In particolare il ministro ha messo in evidenza il mantenimento dell'esonerazione dalla tassa di corresponsabilità dei piccoli produttori cerealicoli. Il terzo motivo di soddisfazione è l'accordo intervenuto, durante il vertice, tra francesi e tedeschi sugli importi compensativi monetari (le correzioni automatiche dell'indice dei cambi), che introduce, secondo Pandolfi, il principio dell'automatismo dello smantellamento, favorendo i paesi a moneta più debole.

E la tassa sulle materie grasse cui l'Italia teneva tanto non solo per ragioni «di bottega», ma anche perché convinta dalle ragioni della Commissione sulla necessità di un riorientamento verso settori con sbocchi di mercato? Hanno vinto tedeschi e britannici, e non se ne farà nulla. Intanto, anzi, vengono fissati tetti alle produzioni che vanno in direzione esattamente contraria

slin prodotti risultano danneggiati». Il vero «buco nero» dell'accordo, è rappresentato dal rinvio «a data da destinarsi» della tassa sulle materie grasse. Per lo Bianco questo rappresenta «un autentico successo del governo statunitense» e la sua critica trova riscontro nelle parole del presidente della Concoltivatori «Su queste questioni - afferma Avolio - la proposta restrittiva di aiuti avanzata dalla commissione si giustificava unica

Il rapporto prezzi agricoli (inflazione)

	Tasso inflazione	Var prezzi Lire italiane	Differenza
1983/1984	15,0	+8,7	-6,3
1984/1985	10,7	+6,4	-4,3
1985/1986	8,1	+3,3	-4,8
1986/1987	5,5	+4,3	-1,2
1987/1988	4,2	+3,5	-0,7

Fonte: Dati ministero Agricoltura



USA
«Siamo stufi di fare da locomotiva»

WASHINGTON Gli Usa sono stufi di fare da «locomotiva» dell'economia mondiale. Il segretario del commercio degli Stati Uniti, Baldrige, ha sostenuto che i maggiori partner commerciali devono continuare a stimolare le proprie economie e rilanciare la crescita interna. Baldrige ha detto che gli Stati Uniti «non possono approvare leggi di stimolo della propria domanda interna e conseguentemente della crescita economica internazionale» e che non possono più essere «l'unica locomotiva dell'economia mondiale». Baldrige ha confermato che la riduzione dei dazi americani «porterà dei contraccolpi alla crescita economica di alcuni partner commerciali degli Stati Uniti» e tuttavia nel lungo periodo il settore manifatturiero statunitense dovrebbe registrare un rilancio. Per quanto riguarda il tasso di cambio, Baldrige ha detto che l'accordo del Plaza e gli altri che sono seguiti hanno portato in genere al rialzo delle valute di quei paesi la cui bilancia commerciale e delle partite correnti aveva accumulato del surplus insostenibile.

Germania
Una crescita del 2,5% in un anno?

BONN Una maggiore stabilità del marco e i tagli fiscali già programmati dovrebbero portare in Germania ad un'accelerazione della crescita economica fino a giungere al 2,5% nell'88. È quanto prevede il ministero dell'Economia tedesco. Il prodotto nazionale lordo tedesco già da segni di ripresa dopo il calo dello 0,3% registrato nel primo trimestre dell'anno a causa soprattutto delle inclementi condizioni climatiche. Il ministero prevede inoltre che il tasso di crescita del 2,5% potrà essere mantenuto fino a tutto il 1990. Il programma di sgravi fiscali approvato dal ministro delle Finanze Stoltenberg è stato definito una delle principali spinte alla crescita dei prossimi anni. A partire dal primo gennaio dell'88, il governo di Bonn dovrebbe varare una prima tornata di riduzioni fiscali per un ammontare di 14 miliardi di marchi. Le previsioni per il prossimo anno sono di difficile compilazione, ammettono però al ministero, aggiungendo di aver basso le proprie aspettative su una maggiore stabilità del cambio dollaro-marco, su una crescita modesta di stipendi e salari e sugli sgravi fiscali.

BREVISSIME

La Fiat discrimina le donne nelle assunzioni. La denuncia viene da mille operai ed impiegate di «Mirafiori» che hanno firmato una lettera inviata al Consigliere per la parità del Piemonte.
Accordo Sna-Enichem per la collaborazione nel settore dell'emodialisi. L'intesa, per ora è una dichiarazione di intenti, è stata firmata dalla «Sora Biomedica» (Sna-Bpd) e dalla «Bellico spa», del gruppo Enichem. Si prospetta una «joint-venture» per integrare le rispettive attività di emodialisi.
Emissione a Londra del Banco di S. Spirito. Il Banco di Santo Spirito e la Citicorp Investment Bank hanno raggiunto un accordo che aumenta da 200 a 600 milioni di dollari l'importo del programma di emissione di certificati di deposito. La prima tranche di 200 milioni di dollari (proposta nel dicembre '85) ha avuto un largo successo.
Rallenta la crescita francese, stando almeno ai dati di giugno. Secondo una nota dell'Istituto di statistica si prospetterebbe una crisi nel settore auto, che pure aveva concluso un «boom» nel periodo precedente.
Il gruppo Giglio ritira il veto lettero: lo ha annunciato il responsabile dell'Unione Latte Reno Fracasso, sostenendo che questa soluzione permetterebbe di invertire la tendenza negativa nella zootecnica veneta (a Venezia da 70mila si sono ridotte a 18mila le vacche negli allevamenti).
Intuiti i contratti di formazione ha detto Trentin, segretario della Cgil, in un convegno a Reggio Emilia. Il dirigente della Cgil ha illustrato anche i dati di una ricerca su 7500 persone assunte con i contratti di formazione (contratti che hanno garantito enormi sgravi fiscali alle imprese) la metà è stata poi licenziata al termine dei due anni previsti. Una legge, dunque, che non è servita per la disoccupazione giovanile.

...e il contadino protesta

Sarà pure sorridente l'espressione del ministro Pandolfi dopo la firma dell'accordo, ma umori ben diversi giungono dal mondo agricolo italiano. Mancata approvazione della tassa sulle materie grasse, tempi lunghi per lo smantellamento dei controversi importi compensativi monetari: queste le principali critiche mosse da Concoltivatori, Coldiretti, Unione generale coltivatori

coltivatori italiani che da mesi attendevano che la Cee decidesse qualcosa? Giudizio «critico» del presidente della Concoltivatori Avolio che ritiene il risultato «molto deludente per l'Italia». Un accordo dal quale - afferma il presidente della Coldiretti, Lo Bianco - «esce penalizzata la politica della qualità dei prodotti», e che l'Unione generale coltivatori ritiene «dei risultati inferiori» persino a quelli che la difficile trattativa lasciava presagire. Delusa anche

mente perché aveva come contropartita la tassa su tutte le materie grasse. Ma la tassa è stata accantonata. In definitiva l'unico fatto positivo da registrare è che si elimina (per quanto?) una condizione di incertezza su tutta la materia agricola. E però - fa notare Avolio - «se questo risultato già deludente si mette accanto alle difficoltà registrate al vertice sul processo di unificazione politica, si comprende la preoccupazione che manifestiamo per l'avvenire della Cee».

FESTA NAZIONALE DEI GIOVANI COMUNISTI

Ravenna 2-12 luglio 1987 / Ippodromo Darsena

Programma

GIOVEDÌ 3 LUGLIO	SABATO 4 LUGLIO	LUNEDÌ 6 LUGLIO	MERCOLEDÌ 8 LUGLIO	VENERDÌ 10 LUGLIO	DOMENICA 12 LUGLIO
<p>Area Dibattito ore 20.30 Il mito di Che Guevara Saverio Tutino Roberto Massari Fabio Musi Coordinata Gianni Cuperlo</p> <p>ore 23.00 Film «Mio figlio il Che» di F. Birri (Cuba)</p> <p>Libreria ore 18.00 Presentazione del libro «Che Guevara vent'anni dopo» Partecipa Roberto Massari</p> <p>Sala Video ore 18.24 «Il quinto potere mette il sombrero» Informazione e comunicazione in America latina Film «Storia di una battaglia» di M. O. Gomez (Cuba)</p> <p>Palco ore 21.30 De Novo</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Musica latino americana</p>	<p>Area Dibattito ore 18.00 Incontro con i giovani cileni presenti alla festa Coordinata Nervo Salimbeni</p> <p>ore 20.30 Le donne in America latina - partecipano Nerva Maria Pastor de Bonalini (Argentina) Maria Rosa Saint Airons de White (Argentina) Estela Ortiz (Cile) Dirce Perez Fabra (Nicaragua) Evangelista Paz (Guatemala) Luciana Castellina Coordinata Stefania Pezzo pane</p> <p>Libreria ore 20.00 Presentazione della rivista «Nordeste» con Leonardo Gaggero giovane scrittore cileno</p> <p>Sala Video ore 18.24 «Plaza Chileña» a cura di COSV e CIES Film «Acta general de Chile» di Miguel Latun (Cile)</p> <p>Palco ore 21.30 Inni Ilimani Ospite Isabel Aldunate</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Musica latino americana</p>	<p>Area Dibattito ore 20.30 Ravenna 4 mesi dopo la tragedia del porto, con Giordano Angelini, Bruno Trentin, Antonio Bassolino</p> <p>ore 23.00 Film «Hasta la victoria siempre» di S. Alva rez</p> <p>Libreria ore 18.00 Seminario «Debito e sviluppo» (prof. Capone)</p> <p>ore 20.00 Presentazione del fascicolo di Idoc sull'informazione in America Latina con Massimo Ghirelli e José Ramos Regidor</p> <p>ore 21.00 Gramsci in America latina Partecipano Carlos Nelson Coutinho Sergio Vuskovic Antonio Melis Coordinata Nichi Vendola</p> <p>Sala Video ore 18.24 Sport e televisione Presentazione di Gianni Mina e Walter Veltroni</p> <p>Palco ore 21.30 Il suono degli spazi Cleverness Crazy Rebels Fun House</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma (orchestra cubana)</p>	<p>Area Dibattito ore 20.30 Il debito estero Partecipano Alfredo Rechlin Pedro Monreal (Cuba) prof. Massimo Micarelli Coordinata Franco Giordano</p> <p>Libreria ore 18.00 Seminario «L'America latina oggi» Presentazione del libro «Un viaggio tutto particolare» di Sergio Vuskovic Partecipa l'autore</p> <p>Sala Video ore 18.24 La pubblicità Presentazione di Claudio Trovati Film «A veder mi vada» di O. Rojas (Cuba)</p> <p>Palco ore 21.30 CCCP Fedeli alla linea</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito ore 18.30 Meeting di solidarietà col Cile Introduce Giorgio Airoldo</p> <p>ore 20.30 Le nuove democrazie Mania Giovanna Maglie intervista i rappresentanti dei movimenti giovanili di Argentina Brasile e Uruguay Partecipa Pietro Folena Coordinata Raffaella Chiodo</p> <p>ore 23.00 Film «Sangue di condor» di J. Sanjinez (Bolivia)</p> <p>Libreria ore 18.00 Seminario «Il cinema latino americano» (Tahrik Souk, vice presidente della Scuola Internazionale di Cinema dell'Avana)</p> <p>ore 20.00 Presentazione del libro «Maniella e i suoi fratelli» Partecipa Ettore Masina</p> <p>Sala Video ore 18.24 «Le nuove democrazie» (dalla Tv di Peru Bolivia Argentina Brasile) Presenta Guglielmo Almeida</p> <p>Palco ore 21.30 Housemartins</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito ore 10.00 Meeting di solidarietà con il Nicaragua Partecipano Angelina Canabira e Fabrizio Clementi Introduce Stefano Magnabosco</p> <p>ore 18.00 Manifestazione di chiusura della Festa</p> <p>ore 20.30 Presentazione del «Progetto Nicaragua» con Gianni Capone e Marcella Marchionni Coordinata Francesco Petrelli</p> <p>ore 22.00 Film «Nicaragua settembre 1978» di F. Diamond (Nicaragua)</p> <p>Sala Video ore 18.24 «Il Nicaragua» Filmati e servizi sul e dal Nicaragua</p> <p>ore 17.00 Igny tawanka (gruppo nicaraguense)</p> <p>ore 21.30 Ivano Fossati Violet Eves, Phranc</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma</p>
<p>Area Dibattito ore 20.30 Incontro con Estela Ortiz ore 22.30 Film «L'ora dei formi» di F. Solanes (Argentina) «Venceremos» di T. Gutierrez Alca (Cuba)</p> <p>Libreria ore 18.00 Seminario «Le conseguenze culturali della Conquista» (prof. Marchetti)</p> <p>ore 20.00 Presentazione del libro «Il sentiero dei semipalmi» di Leonardo Boff con Enzo Mazzi</p> <p>Sala Video ore 18.24 «Telenovelas e progresso» Le prime puntate delle ultime «novelas» Presentazione di Ivano Cipriani</p> <p>Palco ore 21.30 Yerbamate</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Musica latino americana</p>	<p>Area Dibattito ore 20.30 Processo al voto Partecipano dirigenti del Pci e della Cgil Coordinata Pietro Pani</p> <p>ore 23.30 Proiezione di diapositive immagini precolumbiane (Cile Messico) A cura di William Zanatta</p> <p>Libreria ore 18.00 Seminario «L'America precolumbiana» (prof. Antonio Melis)</p> <p>ore 20.00 Presentazione del libro «La mia fede» di Fi del Castro</p> <p>Sala Video ore 18.21 «Da Amado a Amado mio» letteratura e musica Presentazione di Renato Nicolini</p> <p>Caffè Concerto ore 18.00 «I saccopelisti un anno dopo» incontro con Erasmo D'Angelis e Alberto Ferragolo</p> <p>ore 21.00 Recital di poesia con Marcia Theofilo</p> <p>Palco ore 21.30 Ravenna Rock Black Diamonds Car Jamming Communiqué</p>	<p>Area Dibattito ore 20.30 La Chiesa in America latina Partecipano José Ramos Regidor un esponente del Pci una rappresentante della Gioventù studentesca cristiana di Cuba Coordinata Francesco Petrelli</p> <p>ore 23.00 Proiezione di diapositive Immagini precolumbiane (Peru Colombia) a cura di William Zanatta</p> <p>Libreria ore 18.00 Seminario «La formazione degli Stati Nazionali» Presentazione del libro «Il rovescio della Conquista»</p> <p>Sala Video ore 18.24 «La comunicazione alternativa» Radio e Tv indipendenti in America latina Presentazione di Massimo Ghirelli</p> <p>Palco ore 21.30 Pogues</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito ore 18.00 Incontro con Giorgio Napolitano Sinistra europea e nuovo internazionalismo Coordinata Luciano Vecchi</p> <p>ore 20.30 I Centri America Partecipano Giorgio Napolitano Bergman Zuniga Perez Antonio Martinez (Francia) un esponente del Spd</p> <p>ore 23.00 Film «E pertanto lo Stato è responsabile del martirio di Maniella Garcia» di F. Diamond (Salvador)</p> <p>Libreria ore 18.00 Tavola rotonda L'indigenismo (prof. Melis)</p> <p>ore 20.00 Presentazione del libro «Io sono Rigoberta Menchu» Partecipano Alessandra Riccio e Evangelina Paz</p> <p>Sala Video ore 18.24 «Il Centro America» (dalla Tv del Costanica del Salvador e del Panama) Presentazione di Antonio Chappetta</p> <p>Palco ore 21.30 Moda</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma</p>	<p>Area Dibattito ore 18.00 Democrazia e antifascismo Partecipano Arrigo Boldrin Paolo Bulalim Coordinata Gianfranco Nappi</p> <p>ore 20.30 Il futuro di un continente Incontro con Edoardo Barrantes e Ettore Masina Coordinata Fabrizio Rondolino</p> <p>ore 23.00 Film «Actas de Manusa» di Miguel Latun (Cile)</p> <p>Libreria ore 18.00 Seminario «Il cinema latino americano» (Tahrik Souk)</p> <p>ore 19.30 Presentazione del libro «La notte dei lapis» Partecipano Alessandra Riccio e Pietro Folena</p> <p>Sala Video ore 18.24 «Rete Globo» Presenta Marco Antonio De Rezende</p> <p>Palco ore 21.30 Trio Mosahni</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma</p>	<p>ore 17.00 Igny tawanka (gruppo nicaraguense)</p> <p>ore 21.30 Ivano Fossati Violet Eves, Phranc</p> <p>Caffè Concerto ore 22.00 Monte y Espuma</p>

